



Prefettura di Cuneo
Ufficio territoriale del Governo



Piano Neve

per la gestione coordinata della viabilità in caso di precipitazioni nevose lungo la rete autostradale ed ordinaria della provincia di Cuneo

Edizione – 2022/2023

INDICE

Decreto di approvazione	pag. 3
Premessa	pag. 4
Obiettivi	pag. 4
Riferimenti normativi	pag. 4
Inquadramento territoriale	pag. 5
Previsioni meteorologiche, allerta e monitoraggio dei fenomeni	pag. 7
Tratte stradali di particolare importanza	pag. 8
Gestione delle Emergenze	pag. 8
Procedure Operative	pag. 9
- Attivazione del Piano	pag. 9
- Sospensione della circolazione	pag. 9
- Presidio caselli autostradali	pag. 10
- Aree di stoccaggio e accumulo dei mezzi pesanti	pag. 11
- Procedure di intervento per i casi di nevicata in ambito stradale	pag. 11
Livelli di emergenza, codificazione delle soglie relative all'emergenza neve ed attività dei soggetti coinvolti	pag. 12
- Fase di attenzione: Codice Zero	pag. 12
- Fase di attenzione: Codice Verde	pag. 13
- Fase di attenzione: Codice Giallo	pag. 13
- Fase di preallarme: Codice Rosso	pag. 15
- Fase di allarme: Codice Nero	pag. 17
Piano di vigilanza Rete Ferroviaria	pag. 19
Informazione alla popolazione	pag. 19

ALLEGATI

All. 1 -	Composizione del Comitato Operativo per la Viabilità
All. 2 -	Rete autostradale e viabilità principale
	2a - Elenco strade statali di proprietà ANAS
	2b – Elenco strade di proprietà della Provincia
	2c - Cartografia rete stradale provinciale - LINK accesso portale
	2d - Cartografia rete stradale statale
	2e - Planimetrie percorso A6 TO-SV e A33 Asti-Cuneo
All. 3 -	Sintesi delle azioni dei singoli Enti
All. 4 -	Tabella caselli autostradali da presidiare
	interdizioni in caso di blocco autostradale
All. 5 -	Modello di “Comunicazione dello stato di criticità in caso di neve”
All. 6 -	Fenomeno del “freezing rain” (gelicidio)
All. 7 -	Prontuario telefonico di emergenza
All. 8 -	Glossario degli eventi di viabilità con terminologia del dizionario europeo DATEX utilizzato dalla piattaforma del C.C.I.S.S.

DECRETO DI APPROVAZIONE
PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE
AUTOSTRADALE IN CASO DI NEVICATE, GHIACCIO E PIOGGIA CHE GELA

Prefettura Cuneo
Prot. Uscita del 17/12/2022
Numero: **0054199**
Classifica: Protezione Civile Area V - 20-3-2



Il Prefetto della Provincia di Cuneo

RICHIAMATO il Decreto Interministeriale del 27 gennaio 2005, che nell'articolato sistema di prevenzione, gestione e coordinamento delle situazioni di emergenza per la sicurezza stradale, istituisce il Centro di Coordinamento Nazionale in materia di viabilità;

VISTO l'art. 4 del medesimo Decreto, che prevede la costituzione, a livello provinciale, di un Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.), la cui attività si svolge in costante raccordo con il Centro di Coordinamento Nazionale "Viabilità Italia";

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 25997.20.2.2/PC del 7/06/2021, con cui è stata aggiornata la composizione del Comitato Operativo per la Viabilità per la provincia di Cuneo;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali 266/M dell'8 gennaio 2013 e la Circolare del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro 14520/110(7) - Uff. III - Prot. Civ. del 18 febbraio 2013, con cui sono state emanate specifiche linee di indirizzo per il coordinamento degli interventi in materia di circolazione stradale a fronte di situazioni critiche causate da eventi meteorologici avversi;

TENUTO CONTO delle indicazioni contenute nella "Pianificazione Invernale 2022-2023 per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose" di Viabilità Italia;

RITENUTO necessario provvedere alla emanazione del Piano di emergenza neve relativo a questa provincia;

DECRETA

ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, è **approvato** il "Piano Provinciale di Emergenza Neve" edizione 2022-23.

Il suddetto Piano è da ritenersi immediatamente operativo e viene trasmesso a tutte le Amministrazioni e le Strutture interessate ai fini dell'attuazione delle disposizioni ivi previste, ognuna per le parti di propria competenza.

Cuneo, data protocollo

IL PREFETTO
(Trullo)

l

PREMESSA

Scopo del presente Piano è la gestione efficace della viabilità nella provincia di Cuneo nella stagione invernale e delle eventuali emergenze viarie determinate dalle precipitazioni nevose.

Detto piano di settore definisce quindi le procedure d'intervento in caso di nevicata, ghiaccio e pioggia che gela “*freezing rain*” che, in relazione alle previsioni meteorologiche del Centro Funzionale di ARPA Piemonte e dei Concessionari autostradali, possono determinare gravi pregiudizi alla regolarità ed alla sicurezza della circolazione stradale.

La presente pianificazione viene pubblicata sul sito della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Cuneo, all'indirizzo www.prefettura.it/cuneo/

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il presente piano sono i seguenti:

- garantire la continuità e la sicurezza della circolazione sulla viabilità direttamente interessata dai fenomeni, seppure con limitazione delle categorie di veicoli ammessi, nel quadro più generale delle principali relazioni viarie tra le diverse parti del Paese (Nord-Sud, Est-Ovest);
- organizzare in sicurezza il filtraggio dei veicoli autorizzati a proseguire ovvero il loro fermo;
- fornire assistenza alle persone coinvolte.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Ministero dell'Interno ha definito le linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose con i seguenti atti:

- D.M. 27 gennaio 2005 - Istituzione presso il Ministero dell'Interno di un Centro di coordinamento nazionale per fronteggiare le situazioni di crisi in materia di viabilità;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - prot. n. 300.E/C.D./33/1776 del 9 dicembre 2005 "*Indirizzi per i Comitati Operativi per la Viabilità*";
- Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali n. M/29142/20 prot. 0017308 dell'11 novembre 2010 "*Comitato Operativo per la Viabilità -Linee guida*";
- Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali n. M/29142/20 prot. 0019634 del 30 dicembre 2010 "*Comitato Operativo per la viabilità*";
- Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali n. 266 dell'8.1.2013 "*Coordinamento dell'attività dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale in concomitanza con situazioni di particolari crisi della viabilità legate a nevicata ed incendi boschivi - Linee d'indirizzo*";
- Ministero dell'Interno - Gabinetto - prot. n. 14520/110(7) Uff. III-Prot.Civ. del 18/2/2013 "*Eventi atmosferici avversi - Coordinamento dell'attività dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale*";
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – prot. n. RU/1580-6 del 16/01/2013 "*Direttiva sulla circolazione stradale in periodo invernale e in caso di emergenza neve*"
- Piani Neve annuali Viabilità Italia;
- Art. 6 Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e art. 2 Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 TU Leggi PS;
- Bollettino di Allerta e Bollettino di Vigilanza Meteorologica Centro Funzionale di Arpa Piemonte.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La provincia di Cuneo ha una rete stradale articolata dovuta alla complessità orografica del territorio (composto per il 50% circa da montagna, per oltre il 25% da collina e per il restante da pianura) ed una viabilità anche transfrontaliera con la vicina Francia - SS20 del Colle di Tenda (al momento interrotta a causa dei danni dovuti alla tempesta Alex dell'ottobre 2020) e SS21 del Colle della Maddalena – Larche.

Sono, altresì, presenti due collegamenti con la Francia: il Colle della Lombarda ed il Colle dell'Agnello che, situati ad una altitudine elevata sono “chiusi” al transito da ottobre/novembre fino a maggio/giugno a seconda delle condizioni meteo.

La provincia di Cuneo è attraversata dalle seguenti **arterie autostradali**:

- dall'autostrada **A6 Torino – Savona** gestita dalla Società Autostrada dei Fiori SpA suddivisa nei tratti sottoindicati – attraversanti la provincia di Cuneo - delimitati dai rispettivi caselli di esazione:
 - A6: Marene - Fossano
 - A6 : Fossano - Carrù
 - A6: Carrù – Mondovì
 - A6: Mondovì – Niella Tanaro
 - A6: Niella Tanaro - Ceva

- dall'autostrada **A33 Asti – Cuneo** gestita dalla Società Autostrada Asti-Cuneo SpA suddivisa nei tratti sottoindicati – attraversanti la provincia di Cuneo - delimitati dai rispettivi caselli di esazione o svincoli autostradali:
 - A33: Cuneo Centro – Cuneo Est
 - A33: Cuneo Est – Sant'Albano Stura
 - A33: Sant'Albano Stura – Interconnessione A6 Massimini direzione Savona o Torino
 - A33: Interconnessione A6 Marene - Bra Marene
 - A33: Bra Marene - Cherasco
 - A33: inizio competenza Guarene - Castagnito
 - A33: Castagnito - Govone
 - A33: Govone – Costigliole Govone (AT)

Le province confinanti con i tratti autostradali sono:

- sulla A6 : Torino e Savona
- sulla A33 : Asti

Entrambe le Società Autostradali hanno provveduto ad adottare il proprio Piano per la gestione delle emergenze invernali, che qui si intendono integralmente richiamati.

Il panorama viario extraurbano della provincia di Cuneo è inoltre così articolato:

Strade Statali:

- **SS20** del Colle di Tenda e di Valle Roja
- **SS20 dirA** nuova Bovesana

- **SS20 var** variante all'abitato di Racconigi
- **SS21** del Colle della Maddalena
- **SS231** di Santa Vittoria
- **SS28** del Colle di Nava
- **SS582** del Colle di San Bernardo
- **SS589** dei Laghi di Avigliana
- **SS662** di Savigliano
- **SS702** tangenziale ovest di Bra
- **SS704** tangenziale di Mondovì
- **SS705** di Cuneo
- **Ss705dir** di Cuneo
- **SS760** tangenziale est di Saluzzo

Vedasi l'**allegato 2a** contenente elenco completo dell'estensione delle Strade Statali.

L'ANAS, quale gestore delle strade statali, assicura sulle tratte di propria competenza il servizio di sgombero neve e di prevenzione antigelo al fine di garantire agli utenti la fruizione della viabilità, anche in occasione di intense precipitazioni nevose e/o eventi gelivi.

L'ANAS ha emanato il Piano Gestione Attività Invernali, che qui si intende integralmente richiamato, in cui descrive sinteticamente le modalità di attivazione e svolgimento del servizio ed in particolare contiene:

- La codifica delle fasi dell'emergenza
- Le aree a rischio neve
- I percorsi alternativi
- Le aree di emergenza
- Dislocazione risorse umane, mezzi e materiali, sul territorio
- Il piano di informazione nell'emergenza
- Informazione all'utenza
- Annotazioni, deroghe e/o integrazioni.

Strade Provinciali

La rete stradale della provincia comprende un rilevante numero di strade provinciali che si estendono per oltre 3000 km.

L'**allegato 2b** contiene l'elenco completo delle Strade Provinciali.

Il relativo materiale cartografico è altresì reperibile al link:

<https://geoportale.sportellounicodigitale.it/GisMaster/GisMaster/VisualDesc.aspx?IdCliente=TD0038&IdPage=PrCi>

La Provincia assicura, sulle strade di sua competenza, l'espletamento del servizio invernale di prevenzione antigelo e di sgombero neve per la corretta fruizione della rete viaria durante tutta la stagione invernale, tramite una organizzazione basata sulla suddivisione del territorio per lotti funzionali.

Il territorio di competenza della provincia di Cuneo è attualmente suddiviso in 4 Reparti di Viabilità e l'appalto dei servizi invernali è organizzato per lotti funzionali.

Il “servizio invernale” di prevenzione antigelo e sgombero neve è affidato alle ditte appaltatrici dei vari lotti funzionali nelle sue globalità, dall'accertamento preventivo delle condizioni meteorologiche e di allerta, mediante sorveglianza, assistenza al transito e trattamento preventivo antighiaccio e sgombero neve.

L'approvvigionamento di sale (salgemma e cloruro di magnesio) è in capo alla Provincia.

L'Amministrazione Provinciale verifica il corretto svolgimento di tutte le operazioni sopra elencate, attiva le operazioni straordinarie e verifica la disponibilità dei mezzi di soccorso e di sgombero neve sulla viabilità di competenza.

PREVISIONI METEOROLOGICHE, ALLERTA E MONITORAGGIO DEI FENOMENI

La Segreteria di Viabilità Italia, Centro di coordinamento nazionale presso il Servizio Polizia Stradale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, richiama l'attenzione dei Centri Operativi Viabilità delle Prefetture delle province interessate dall'avviso di condizioni meteorologiche avverse nonché, anche se non direttamente interessate, quelli delle province capoluogo di regione, per consentire una tempestiva attivazione delle eventuali misure organizzative per fronteggiare il fenomeno nevoso previsto. In corso di evento, Viabilità Italia sintetizza in appositi comunicati i fenomeni rilevanti e la situazione della circolazione stradale. I documenti elaborati sono disponibili sui siti:

- www.protezionecivile.gov.it
- www.poliziadistato.it/articolo/28345

Il Centro Funzionale della Regione Piemonte presso l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA Piemonte) è responsabile dell'attività di previsione della situazione meteorologica e ne valuta la criticità prevista sul territorio, coordinandosi con il Settore Protezione Civile della Regione stessa. I risultati della valutazione vengono sintetizzati in due documenti:

- un Bollettino di Vigilanza Meteorologica, avente la funzione di informare sui fenomeni meteorologici previsti nelle successive 60 ore;
- un Bollettino di Allerta, contenente la previsione di criticità per le successive 36 ore.

Entrambi i documenti sono diffusi quotidianamente, indicativamente alle ore 13,00 e diramati a tutti i soggetti coinvolti nelle situazioni di criticità previste, per l'attivazione delle conseguenti fasi operative indicate dalle rispettive pianificazioni di settore, secondo le procedure di cui al Disciplinare riguardante “Il Sistema di Allertamento e la risposta del sistema regionale di protezione civile”, approvato con DGR Piemonte del 30 luglio 2018 n. 59-7320.

Il Bollettino di Allerta e quello di Vigilanza Meteorologica, sono, inoltre, disponibili sul sito <https://www.arpa.piemonte.it/bollettini>

I fenomeni vengono monitorati da ARPA Piemonte attraverso la rete di osservazione in tempo reale.

Le Società Concessionarie delle Autostrade forniscono attraverso i propri siti le notizie e gli avvisi rilevanti ai fini della sicurezza della circolazione, anche in funzione delle proprie attività gestionali e manutentive:

A6 - www.autostradadeifiori.it/a6-autostrada-dei-fiori/

A33 - www.asticuneo.it/

Informazione completa e dettagliata sulle condizioni della circolazione stradale viene fornita e continuamente aggiornata dal Centro coordinamento per l'informazione sulla sicurezza stradale (CCISS) <http://www.cciss.it/>

TRATTE STRADALI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Premessa

Le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno, con circolari che si sono succedute negli ultimi anni, hanno indicato che, in caso di fenomeni nevosi che possono interessare la rete viaria e compromettere la sicurezza della circolazione stradale, dovranno essere privilegiati gli interventi in ambito autostradale come primario obiettivo delle attività che la Polizia Stradale e gli Enti concessionari delle Autostrade devono assicurare per garantire la mobilità di tutto il Paese e l'accesso ai valichi con i Paesi stranieri confinanti.

Tali disposizioni devono correttamente intendersi in quanto devono contemperarsi con l'esigenza che anche la viabilità principale e le tangenziali devono essere tenute nella debita considerazione.

Pertanto oltre ai tratti autostradali interessati, in questa provincia sono particolarmente rilevanti i tratti delle SS20 e SS21 nelle zone collinari e montane, la SS231, la SS582 Garesio (CN) – Albenga (IM), la SS28 del Colle di Nava, la SP 439 di Valle Bormida, nel tratto Monesiglio (CN) - Millesimo (SV), la SP 430 Ceva (CN) - Millesimo (SV) e la SP 490 del Colle del Melogno di collegamento con la Liguria ove il transito è reso difficoltoso, durante le nevicate, segnatamente nell'attraversamento dell'Appennino.

Particolare attenzione va posta inoltre alle arterie stradali di valle essendo le stesse l'unico collegamento con i principali centri abitati della provincia.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ai fini del presente piano operativo, si intende per emergenza la precipitazione nevosa che determina condizioni di criticità per la circolazione stradale, che non possono essere risolte dal dispositivo ordinario delle Società concessionarie, degli Enti proprietari, della Polizia Stradale e degli organismi del soccorso tecnico.

Il decreto ministeriale 27 gennaio 2005 affida al Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità (Viabilità Italia), istituito presso il Ministero dell'Interno "il compito di disporre gli interventi operativi, anche di carattere preventivo, per fronteggiare le situazioni di crisi derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi, anche connessi con l'attività dell'uomo, che interessino la viabilità stradale ed autostradale e siano suscettibili di avere riflessi sul regolare andamento dei servizi e della mobilità generale del Paese".

A livello periferico l'attività del Centro nazionale è assicurata per il tramite di strutture di coordinamento temporanee, istituite presso ogni Prefettura-Ufficio territoriale del Governo, che assumono la denominazione di Comitato operativo per la viabilità (C.O.V.).

Il citato DM 27/1/2005 prevede che *“il Comitato operativo per la viabilità, coordinato da un funzionario della carriera prefettizia, è composto dal Dirigente della sezione della Polizia stradale o suo delegato, da un ufficiale designato dal Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, da*

un funzionario designato dal Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco e può avvalersi della collaborazione delle amministrazioni e degli enti il cui apporto è ritenuto necessario per l'esercizio delle funzioni demandate”.

Il C.O.V. *"opera in stretto collegamento con il Centro nazionale, di cui è parte integrante e che tiene costantemente informato; in particolare, in considerazione della rete viaria e delle possibili implicazioni su altre modalità di trasporto presenti sul territorio di competenza, promuove l'elaborazione di piani di settore, coordinando la predisposizione e l'attuazione di idonee misure preventive e di intervento, anche attraverso la stipula di appositi protocolli operativi, in conformità agli indirizzi definiti dal Centro nazionale".*

Presso questa Prefettura è pertanto costituito il **Comitato Operativo Provinciale – C.O.V.** - nella composizione di cui all'**allegato 1**.

PROCEDURE OPERATIVE

ATTIVAZIONE DEL PIANO

Il presente piano viene attivato dal Prefetto su proposta del C.O.V. in relazione alle criticità previste o rilevate dai Concessionari autostradali, da ANAS o dalle Forze di Polizia.

Il C.O.V. è comunque convocato a seguito di Allerta meteo “arancione per rischio neve/gelo/pioggia che gela”, per verificare la pronta operatività del dispositivo.

Il C.O.V. è altresì convocato, a seguito di indicazioni di Viabilità Italia, con riferimento alla situazione della rete autostradale nazionale.

SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE

Il provvedimento di fermo temporaneo dei mezzi pesanti, sancito dal "*Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve*" siglato il 14 dicembre 2005, viene attuato, contestualmente all'emanazione del codice colore che lo prevede, dalla Concessionaria autostradale, d'intesa con la Polizia Stradale.

In caso di crisi o di fondato rischio di crisi della viabilità, a tutela della sicurezza della circolazione, il Prefetto, su indicazione del C.O.V., può disporre, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Codice della Strada, la sospensione della "*circolazione per tutte o alcune categorie di veicoli sulle strade o su tratte di esse*".

In relazione alle conseguenze che la sospensione può determinare sulla rete viaria delle province limitrofe e su quella nazionale, saranno preventivamente concordati con Viabilità Italia e le Prefetture confinanti, in coordinamento con le Prefetture di Torino, di Savona e di Imperia le tratte stradali e le categorie di veicoli interessati nonché i termini iniziale e finali dei provvedimenti.

Allo stesso modo si procederà per i provvedimenti di revoca o di parziale riforma.

Il Dirigente della Sezione Polstrada, d'intesa con il C.O.V., può derogare alla sospensione della circolazione attuando il transito pilotato di gruppi contingentati di veicoli per esigenze tecniche della circolazione o altre situazioni emergenziali.

I veicoli sprovvisti di catene o di pneumatici invernali che dovessero circolare, nonostante i divieti, verranno tempestivamente segnalati alle Forze di Polizia per la contestazione dell'infrazione ed il conseguente fermo.

Le sale operative dell'A6 e dell'A33, in situazione di codice giallo, con previsioni di peggioramento delle precipitazioni nevose, allerveranno, anche telefonicamente, le Sale Operative del Compartimento Polstrada e di ANAS Piemonte di Torino, nonché la Prefettura di Cuneo al numero telefonico n. 0171/443411 – op. 3 e n. 0171/443477.

E' necessaria la più ampia e tempestiva circolazione di informazioni tra le varie sale operative. Sarà cura della Prefettura informare tempestivamente le Prefetture limitrofe in occasione di criticità sulla rete viaria, affinché in caso di nevicate possano essere predisposte analoghe misure di filtraggio anche in quelle province.

PRESIDIO DEI CASELLI AUTOSTRADALI

Per fronteggiare le situazioni di criticità sui tratti autostradali sono state approvate le “*Procedure d'intervento per i casi di nevicate sulla tratta A6 Torino – Savona in concessione all'Autostrada dei Fiori Spa*”, d'intesa fra il Compartimento della Polizia Stradale di Torino e l'Autostrada dei Fiori per il tronco A6 Torino – Savona, contenente le procedure da attivare in caso di nevicate.

Alla luce di tale pianificazione sono stati individuati i caselli autostradali da presidiare per effettuare il filtraggio/reindirizzamento dei mezzi pesanti per l'eventuale stoccaggio come da tabella di cui all'**allegato 4** (chiusura selettiva degli accessi per i pezzi pesanti).

Un ulteriore presidio è stato previsto nel Comune di Ceva alla rotonda cosiddetta “di San Bernardino” ove i mezzi pesanti verranno reindirizzati verso l'Autostrada A6 Torino – Savona direzione Torino al fine di non creare gravi criticità del traffico sulle strade provinciali e statali di adduzione alle province di Savona e di Imperia.

Il predetto presidio è affidato alla Guardia di Finanza.

Inoltre:

- Il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale di Cuneo dovrà garantire il presidio interno di tutta la rete autostradale provinciale;
- I responsabili di esercizio delle autostrade A6 ed A33 assicureranno, tramite propri operatori, assistenza e supporto in modo da garantire un ponte informativo con le pattuglie che presidiano i caselli e con le sale operative attive;
- L'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, i Corpi ed i Servizi di Polizia Municipale, qualora coinvolti, nonché le Associazioni di volontariato, anch'esse qualora coinvolte, garantiranno i servizi disposti dal presente piano.

AREE DI STOCCAGGIO E DI ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

- 1) Sulla A6 Torino – Savona i mezzi pesanti che non potranno proseguire in autostrada in direzione sud – Savona e che non sono stati deviati alla barriera di Torino verso itinerari alternativi, causa intransitabilità di questi ultimi o in caso di ravvisata necessità, saranno convogliati presso l'area Piazzale sud di Priero (circa 175 posti), fino a saturazione della stessa, in attesa di condizioni meteorologiche favorevoli che permettano la transitabilità del tratto critico in condizioni di sicurezza.
- 2) A tal proposito si sottolinea la necessità che le aree dei caselli siano mantenute libere da veicoli per facilitare le operazioni di manovra dei mezzi sgombraneve.

Sulla base della situazione meteorologica del momento, saranno adottati eventuali ulteriori provvedimenti per una migliore gestione dell'emergenza.

I titolari dei punti di ristoro insistenti sull'autostrada saranno allertati dalla Direzione Autostradale che disporrà provvedimenti di protrazione dell'orario di apertura degli esercizi pubblici individuati per l'assistenza ai viaggiatori.

In casi di assoluta necessità, vagliati nell'ambito del C.O.V. o in caso di perduranti condizioni meteo avverse dal C.C.S. appositamente riunito, l'assistenza agli utenti viaggiatori potrà essere assicurata tramite il volontariato di Protezione Civile. Questi potranno intervenire all'interno della sede autostradale, solo se richiesti dal Prefetto, avendo in questo caso obbligo di darne diretta informazione al Comando della Polizia Stradale, che vigilerà sulle operazioni di intervento in autostrada a tutela dell'incolumità delle persone.

PROCEDURE DI INTERVENTO PER I CASI DI NEVICATE IN AMBITO STRADALE

Allo scopo di garantire fluidità agli itinerari interessati dalla attuazione del Piano:

- l'ANAS darà massimo impulso alla pulizia delle strade statali di propria competenza e delle varianti;
- la Provincia darà massimo impulso alla pulizia delle arterie stradali di propria competenza, con particolare riferimento alle strade provinciali a più alto scorrimento e ad eventuali accessi alle zone di sosta qualora individuate.

Per quanto attiene le strade statali l'ANAS ha emanato l'annuale “Piano di Gestione delle Attività Invernali”.

Tale pianificazione stabilisce, tra l'altro, appositi provvedimenti ed interventi per la SS21 del Colle della Maddalena/Larche e per la SS28 del Colle di Nava nei tratti maggiormente soggetti a rischio neve.

Nello specifico si evidenzia che la SS.21 del Colle della Maddalena rimane, attualmente, l'unica strada di adduzione alla Francia.

A tal proposito si segnala che in sede di C.O.V. è stato concordato apposito dispositivo finalizzato ad evitare che tale arteria – percorsa tutti i giorni da un rilevante numero di veicoli e di mezzi pesanti diretti allo Stabilimento “Fonti Sant'Anna” di Vinadio oltreché da quelli diretti in Francia – possa essere bloccata in caso di nevicata persistenti e non più percorribile con conseguenti gravi disagi per gli abitanti e utenti della Valle Stura e pericolo per l'incolumità e la sicurezza pubblica.

Le misure preventivate sono state inserite nel citato “Piano di Gestione delle Attività Invernali” e nell’ordinanza dell’ANAS avente ad oggetto “Disciplina della circolazione stradale in periodo invernale”.

Tali misure prevedono in caso di precipitazioni persistenti - al fine di prevenire blocchi della circolazione - attività di regolamentazione del transito dei mezzi superiori alle 3,5 t. con instradamento verso altra viabilità.

Pertanto verrà deviata la circolazione dei mezzi - superiori alle 3,5 t - sulla SS21 all’altezza della nuova rotonda nel Comune di Borgo San Dalmazzo (al km 1+200) con il reindirizzamento degli stessi su altra viabilità, con possibilità di sosta presso il piazzale del Palazzetto dello Sport di Cuneo in attesa della riapertura della strada e, per quelli in discesa, a monte, nell’area antistante lo stabilimento Sant’Anna in Frazione Pratolungo-Roviera.

Seguentemente, operata la pulizia della strada, sia in salita che verso valle, gli stessi verranno “navettati” a piccoli gruppi.

Per quanto attiene il tratto stradale della SS21, tra Argentera ed il Confine di Stato, viene stabilito che in caso di nevicata sia interdetta la circolazione notturna dalle ore 20.00 alle ore 7.00 con le eccezioni dei mezzi di soccorso o autorizzati per evitare in caso di veicoli in panne o altro impedimento conseguenti rischi per l’incolumità degli utenti. Inoltre, in caso di minaccia di caduta valanghe verrà interdetta la circolazione per il periodo di volta in volta ritenuto indispensabile per l’eliminazione del pericolo in accordo con gli organi consultivi laddove presenti.

Le aree interessate allo stazionamento dei veicoli pesanti ed i relativi accessi dovranno essere tenute sgombre da neve.

I dispositivi previsti in ambito autostradale e stradale richiedono il coinvolgimento e la collaborazione dei Comuni il cui territorio è maggiormente interessato dalle procedure indicate e segnatamente per quanto attiene le Autostrade i Comuni di Cuneo, Mondovì, Ceva e Fossano (per eventuale situazione attinente il raccordo autostradale).

Per quanto riguarda invece il dispositivo previsto per la SS21 del Colle della Maddalena i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Vinadio.

LIVELLI DI EMERGENZA, CODIFICAZIONE DELLE SOGLIE RELATIVE ALL’EMERGENZA NEVE ED ATTIVITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI

In relazione alle caratteristiche dell’evento, le indicazioni che seguono si articolano in una fase preliminare, concernente le previsioni meteo e l’attivazione di procedure di controllo e di fasi di intervento riconoscibili dai rispettivi indicatori:

FASE 1: ATTENZIONE da codice ZERO a codice GIALLO

FASE 2: PREALLARME codice ROSSO

FASE 3: ALLARME codice NERO

Vedasi Allegato 5 - Comunicazione dello stato di criticità neve.

FASE DI ATTENZIONE: CODICE ZERO

Previsione di possibili nevicatae.

Coincide con l'invio di un bollettino meteorologico che prevede eventi meteorologici che possono comportare una congestione non ordinaria del traffico stradale e/o autostradale.

Ogni Ente chiamato ad intervenire verifica l'effettiva disponibilità delle risorse richiamate nelle proprie pianificazioni di emergenza neve in base alle specifiche procedure tecniche previste.

FASE DI ATTENZIONE: CODICE VERDE

Precipitazione nevosa imminente.

Prefettura-U.T.G (C.O.V.)

Ricevuta notizia dell'allerta, la Prefettura segue l'evolversi della situazione; se necessario, allerta anche telefonicamente i componenti del C.O.V. Provvede, se del caso, ad inviare notizie ai soggetti coinvolti nella pianificazione, anche via mail, sullo stato di criticità, con l'eventuale individuazione dei tratti stradali e/o autostradali interessati all'allerta.

A.N.A.S., Provincia

Ricevono comunicazione dello stato di attenzione, con l'eventuale localizzazione dei tratti stradali interessati dall'allerta.

Verificano le condizioni della viabilità ordinaria ed in special modo di quelle, relative alle strade e/o ai parcheggi di rispettiva competenza, individuati dal presente protocollo come aree di eventuale deflusso e stazionamento del traffico pesante.

Mettono in atto quanto previsto dalle rispettive pianificazioni d'emergenza interne, anche per il tramite delle ditte convenzionate.

Predispongono e attivano, eventualmente tramite ditte convenzionate, i mezzi spazzaneve e spargisale.

Società concessionarie dei tratti autostradali

Qualora l'evento meteorologico riguardi l'autostrada, la relativa Società provvede ad attivare gli uomini ed i mezzi necessari a fronteggiare l'evento per i tratti nei quali lo stesso è previsto, informando delle previsioni meteorologiche gli automobilisti in transito.

Provvedono ad attuare le procedure previste dai rispettivi piani operativi.

Forze di Polizia

Ricevono eventuali informazioni sulla viabilità da cittadini ed automobilisti tramite il numero di emergenza 112.

Polizia Stradale

Intensifica il pattugliamento per verificare lo stato delle strade potenzialmente interessate.

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

FASE DI ATTENZIONE: CODICE GIALLO

Precipitazione nevosa in atto.

Tale fase coincide con l'inizio della nevicata e/o con l'invio da parte delle Società Autostradali di messaggi sulle condizioni dei tratti autostradali.

L'intensità non è critica ed è contrastata dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (elevata componente merci) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

Prefettura - U.T.G. (C.O.V.)

Ricevuta comunicazione dell'allerta con mail o fax, sentiti, anche telefonicamente, i componenti del Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.) valuta la situazione e le eventuali misure da adottare per fronteggiare gli eventi attesi.

A.N.A.S., Provincia

Verificano le condizioni della viabilità ordinaria ed in special modo quelle relative alle strade e/o ai parcheggi di propria competenza individuati dalle rispettive pianificazioni e dal presente protocollo come aree di eventuale deflusso e stazionamento del traffico pesante.

Utilizzano, qualora presenti, i pannelli mobili a messaggio variabile esistenti ovvero altre modalità di informazione disponibili per fornire agli utenti notizie aggiornate circa la viabilità e sui comportamenti da tenere.

Società concessionarie dei tratti autostradali

Provvedono ad inviare il messaggio sullo stato di criticità agli enti previsti.

Accertano l'operatività degli sgombraneve e spargitori dei tratti interessati dalla nevicata.

Acquisiscono notizie sullo stato della nevicata e del manto stradale a mezzo di proprio personale.

Provvedono inoltre ad intensificare le procedure previste dai propri piani operativi, in relazione all'evento meteorologico in corso.

Utilizzano i pannelli mobili a messaggio variabile esistenti ed ogni altro canale informativo disponibile per fornire agli utenti notizie aggiornate circa la viabilità e sui comportamenti da tenere.

La pianificazione relativa all'autostrada A6 TO-SV prevede che qualora la precipitazione si intensifichi e vi siano rilevanti probabilità di un imminente passaggio al codice rosso verranno attuate le previste procedure del "Dispositivo operativo di controllo e regolamentazione dei flussi di traffico" (vds. codice rosso).

Forze di Polizia

Ricevono eventuali informazioni e segnalazioni sulla viabilità da cittadini ed automobilisti tramite il numero di emergenza 112.

Informano la Prefettura della situazione in atto e partecipano alle eventuali riunioni del C.O.V.

Polizia Stradale

Intensifica il pattugliamento.

Può predisporre di concerto con le Società Autostradali presidi per il controllo delle dotazioni tecniche dei veicoli e la predisposizione dei dispositivi operativi con il tempestivo invio sul posto del personale necessario.

Dispone per la verifica dello stato della viabilità sulle tratte autostradali limitrofe e sulla viabilità alternativa richiedendo al C.O.V., l'urgente attivazione degli Enti proprietari per l'adozione delle misure necessarie a garantire la transitabilità delle strade e l'attivazione del Piano delle Operazioni invernali.

Informa la Prefettura della situazione in atto e partecipa alle eventuali riunioni del C.O.V.

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

FASE DI PREALLARME: CODICE ROSSO

Precipitazione nevosa intensa.

Trattasi di fase in cui la precipitazione nevosa risulta particolarmente intensa e gestita al limite delle possibilità e, nonostante gli sforzi posti in essere, può tuttavia verificarsi che la condizione del traffico subisca un repentino peggioramento con la possibilità di temporanei blocchi della circolazione, per incidente o per altra causa.

Prefettura-U.T.G. (C.O.V.)

Riceve comunicazione circa la precisa localizzazione dei tratti interessati dall'allerta; viene convocato, con le modalità ritenute più opportune, il Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.), per la valutazione della situazione e delle eventuali misure da adottare per fronteggiare gli eventi.

Informa dello stato della situazione Viabilità Italia, il Dipartimento della Protezione Civile ed il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare, ne informa tempestivamente Viabilità Italia, il Dipartimento della Protezione Civile ed il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

A.N.A.S., Provincia

Ricevono comunicazione della precisa localizzazione dei tratti interessati dall'allerta.

Comunicano al C.O.V la localizzazione di blocchi rilevanti della viabilità lungo le strade di propria competenza. Attuano le attività preventive o le eventuali iniziative previste dai rispettivi Piani Neve e assicurano l'impiego delle proprie risorse, per garantire il deflusso sulle strade di competenza e nei tratti che adducono alle aree di parcheggio eventualmente individuate dal presente Piano.

Predispongono uomini e mezzi necessari a garantire il controllo e la pulizia delle strade di rispettiva competenza, dando attuazione ai rispettivi Piani Neve.

A.N.A.S. e Provincia ciascuno per le strade di rispettiva competenza, trasmettono tempestivamente le informazioni riguardanti le condizioni del traffico e la transitabilità delle strade agli organi di stampa e radiotelevisivi locali e gli eventuali aggiornamenti al fine di una pronta informativa per gli utenti.

Utilizzano, qualora presenti, i pannelli mobili a messaggio variabile esistenti ovvero altre modalità di informazione disponibili per fornire agli utenti notizie aggiornate circa la viabilità e sui comportamenti da tenere particolarmente per quanto attiene la viabilità di adduzione ai valichi internazionali e di collegamento con i principali assi stradali della provincia.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare, informano tempestivamente la Prefettura-U.T.G..

Società concessionarie dei tratti autostradali

Come detto entrambe le società autostradali hanno predisposto un piano di gestione della viabilità invernale che prevede il continuo monitoraggio della loro infrastruttura, prevedendo ed adottando soluzioni anche temporanee, per la gestione ottimale della circolazione al fine di garantire, sulle tratte di rispettiva competenza, lo sgombero neve e le operazioni antighiaccio, utilizzando le risorse e monitorando costantemente le informazioni/bollettini meteorologici.

Provvedono, quindi, ad inviare il messaggio sullo stato di criticità agli enti previsti.

Intensificano gli interventi già in atto lungo il percorso interessato dall'evento come previsto dai rispettivi Piani Neve.

In caso di codice rosso sull'autostrada A6 TO-SV viene attivato il “Dispositivo operativo di controllo e regolamentazione dei flussi di traffico”.

In tal caso i veicoli di peso superiore a 7.5 t., provenienti da Torino, vengono intercettati subito dopo la barriera di Torino e deviati sullo svincolo di Carmagnola (immediatamente dopo la barriera) per essere reinstradati, attraverso la citata barriera, verso le tangenziali di Torino in direzione degli itinerari alternativi. I veicoli pesanti diretti a sud e presenti in itinere verranno intercettati e reindirizzati in carreggiata nord all'altezza del casello di Ceva. Tale dispositivo comporta, a cura delle Forze di Polizia, il presidio esterno delle stazioni di Marene, Fossano, Carrù, Mondovì e Ceva con funzioni di selezione e informativa ai mezzi pesanti superiori a 7.5 t. in ingresso circa la direzione obbligatoria imposta verso Torino nonché, presso la stazione di Millesimo (SV), circa il divieto d'ingresso in entrambe le direzioni per i veicoli superiori alle 7.5 t..

In caso di grave criticità sui percorsi alternativi che ne comportino una sostanziale intransitabilità, si valuterà, anche alla luce delle previsioni meteorologiche delle aree interessate in modo da avere una stima circa il termine della precipitazione, l'opportunità di attivare il dispositivo che prevede lo stoccaggio dei mezzi pesanti superiori alle 7.5 t. presso l'area Piazzale sud di Priero in direzione Savona (175 posti).

Inviano sul luogo dell'eventuale criticità tutti gli uomini e mezzi necessari alla risoluzione dell'evento.

Provvedono, se necessario, a porre in atto la chiusura delle entrate delle stazioni autostradali (caselli) nel tratto interessato dall'evento, nonché le eventuali aperture dei varchi, ove possibile, sui tratti autostradali più frequentemente interessati dai fenomeni nevosi.

Utilizzano i pannelli mobili a messaggio variabile esistenti ed ogni altro canale informativo disponibile per fornire agli utenti notizie aggiornate circa la viabilità e sui comportamenti da tenere.

Forze di Polizia

Ricevuta la comunicazione dal C.O.V. provvedono al presidio dei caselli autostradali come da tabella di cui all'**allegato 4** (chiusura selettiva degli accessi per i pezzi pesanti).

Ricevono eventuali informazioni e segnalazioni sulla viabilità da cittadini ed automobilisti tramite il numero di emergenza 112.

Informano la Prefettura della situazione in atto e partecipano alle eventuali riunioni del C.O.V.

Polizia Stradale

Intensifica il pattugliamento e provvede ai compiti stabiliti nelle “*Procedure d'intervento per i casi di nevicata sulla tratta A6 Torino – Savona*” circa il dispositivo operativo in atto.

Predisporre ed eseguire in cooperazione con il personale delle autostrade coinvolte e/o di ANAS, i provvedimenti atti alla regolamentazione straordinaria della circolazione stradale.

Informa la Prefettura della situazione in atto e partecipa alle eventuali riunioni del C.O.V.

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare ne informa tempestivamente la Prefettura-U.T.G.

Vigili del Fuoco – 118 - Pubblico Soccorso - C.R.I.

In caso di necessità, che richieda l'intervento sanitario e/o di soccorso tecnico urgente, i Vigili del Fuoco, il 118 e la C.R.I intervengono, su richiesta, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, d'intesa con la Polizia Stradale o con gli enti gestori delle strade.

Ricevono notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

Settore Protezione Civile della Regione Piemonte

Riceve eventuale richiesta di assistenza ai viaggiatori nei tratti stradali/autostradali interessati; contatta il/i Coordinamento/i Territoriale/i del Volontariato e dispone che i volontari si rechino nei punti concordati con gli enti richiedenti.

Informa la Prefettura-U.T.G. dell'avvenuta attivazione del Volontariato Territoriale di altre Province.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare, informa tempestivamente il/i Coordinamento/i Provinciale/i del Volontariato.

Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione Civile

In caso di blocchi stradali e/o autostradali che richiedano l'intervento dei volontari di protezione civile questi intervengono, su richiesta, sotto il diretto coordinamento della Polizia Stradale o della Società Autostrade e/o degli enti gestori delle strade.

Ricevono notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

FASE DI ALLARME: CODICE NERO

Precipitazione nevosa in atto. Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato.

La fase coincide con la situazione di criticità, che non è risolvibile in tempi brevi e che rende necessaria la deviazione di flussi di traffico, oltre che l'adozione di adeguate misure di assistenza.

In tale momento, si può valutare di procedere alla "chiusura tecnica" della tratta interessata dall'evento. Lo scopo principale di detta chiusura è quello di non consentire, nel tratto dove si è determinata la difficoltà, l'ulteriore accesso di veicoli, per permettere ai mezzi operativi ed ai mezzi di soccorso di procedere nella loro attività e, nel contempo, di avviare il lento deflusso canalizzato dei veicoli in blocco.

Prefettura-U.T.G. (C.O.V.)

Acquisite e verificate le informazioni circa la situazione in atto dagli organi di Polizia Stradale e dalle Società Autostradali viene convocato, d'urgenza, ove non già riunito, il Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.).

La Prefettura-U.T.G. tiene i contatti con il Centro Funzionale Decentrato ARPA Piemonte e con il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte per eventuali aggiornamenti della situazione, in atto e prevista. Informa della situazione in corso e di eventuali provvedimenti adottati le televisioni, i giornali locali e le associazioni di autotrasportatori, tramite note stampa, comunicazioni via mail e mediante il sito internet.

Se del caso, segnala al 118 le vie di deflusso alternative.

Informa dello stato della situazione Viabilità Italia e il Dipartimento della Protezione Civile.

Ove si renda necessario l'intervento del Coordinamento delle associazioni di volontariato per prestare assistenza agli automobilisti bloccati, lo richiede al Settore Protezione Civile della Regione Piemonte e, qualora la gravità dell'evento lo renda necessario, richiede al predetto Settore l'invio di squadre di altri Coordinamenti territoriali.

Se la situazione meteo tende al peggioramento, avvisa il Prefetto al fine della valutazione per la convocazione del Centro Coordinamento Soccorsi – C.C.S..

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare, ne informa tempestivamente Viabilità Italia, il Dipartimento della Protezione Civile ed il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

A.N.A.S., Provincia

Mantengono il collegamento con le varie strutture dipendenti.

Si coordinano con la Polizia Stradale e/o altre Forze di Polizia e con le Polizie Municipali interessate in relazione alla viabilità ordinaria e per valutare eventuali interventi ritenuti necessari.

Predispongono uomini e mezzi per garantire il controllo e la pulizia delle strade di rispettiva competenza e le aree di ammassamento di veicoli, proseguendo nell'attuazione dei rispettivi Piani Neve.

Danno comunicazione agli organi di stampa, per le strade di rispettiva competenza, della situazione in atto e dei corretti comportamenti da assumere per ridurre i rischi legati alla circolazione stradale.

Ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare, ne informano tempestivamente la Prefettura-U.T.G. ed il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

Società concessionarie dei tratti autostradali

Da questo momento i C.O.V. di Cuneo, Savona e Torino esercitano direttamente la supervisione ed il coordinamento di tutti gli interventi, gestendo la situazione di crisi ed assicurando la tempestiva adozione delle necessarie misure di assistenza e soccorso, mantenendo informato Viabilità Italia – Centro Coordinamento Nazionale.

Forze di Polizia

Ricevono eventuali informazioni e segnalazioni sulla viabilità da cittadini ed automobilisti tramite il numero di emergenza 112.

Informano la Prefettura della situazione in atto e partecipano alle riunioni del C.O.V.

Su richiesta della Prefettura-U.T.G., intervengono per il ripristino della viabilità coordinandosi con la Polizia Stradale, le Società Autostradali, l'ANAS e le Polizie Municipali coinvolte. Ricevono notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

Polizia Stradale

Attua le determinazioni e gli interventi che saranno decisi nell'ambito del C.O.V. e gestisce la viabilità in ambito autostradale, impiegando tutte le risorse disponibili, anche con supporto di ulteriori pattuglie richieste.

Predisporre, in collaborazione con il personale delle Società Autostradali e di ANAS, i provvedimenti atti alla regolamentazione straordinaria della circolazione stradale e ne assicura l'esecuzione.

Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

La Polizia Stradale è responsabile della direzione unitaria degli interventi sull'autostrada e si coordina con le Forze di Polizia operanti sulla viabilità ordinaria.

Settore Protezione Civile della Regione Piemonte

A seguito della ricezione della richiesta per l'impiego di volontari, ne dispone l'invio tramite il Coordinamento territoriale.

Informa l'ente richiedente dell'avvenuta attivazione del Volontariato.

Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione Civile

Ove richiesti dal C.O.V. effettuano attività di informazione e assistenza alla popolazione ed agli automobilisti in difficoltà a supporto e sotto il diretto coordinamento degli Enti che gestiscono l'emergenza in atto.

Ricevono notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

PIANO DI VIGILANZA RETE FERROVIARIA

Per quanto attiene la circolazione ferroviaria, si fa rinvio alle disposizioni contenute negli specifici Piani di settore per la gestione delle tratte ferroviarie nella stagione invernale emanate da RFI, che prevedono, in caso di precipitazioni nevose rilevanti, una riduzione progressiva del traffico ferroviario del 30% se si tratta di criticità lieve e del 50% se grave.

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Ad integrazione dell'attività svolta, attraverso i consueti canali di informazioni sul traffico, dalle Concessionarie autostradali, dall'ANAS e dalla Polizia Stradale, l'addetto stampa della Prefettura assicurerà la massima diffusione delle notizie relative all'emergenza in corso e dei provvedimenti di limitazione del traffico eventualmente adottati.